

Disciplina: **METODOLOGIE OPERATIVE**

Il docente di "Metodologie Operative" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità.

Secondo biennio

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenze:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

L'articolazione dell'insegnamento di "Metodologie Operative" in conoscenze ed abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Terzo Anno

| <i>Conoscenze</i> | <i>Abilità</i> |
|---|---|
| Metodi e strumenti di osservazione e documentazione nei servizi socio-sanitari. | Individuare le caratteristiche essenziali della metodologia del lavoro nell'ambito socio-sanitario. |
| Modalità di attuazione e strumenti per lo stage. | Individuare i bisogni socio-assistenziali dell'utenza. |
| Metodi e tecniche per la relazione di aiuto. | Relazionarsi con le idonee strutture per esperienze di stage. |
| Tecniche di comunicazione facilitata. | Individuare gli elementi organizzativi dei servizi. |
| Organizzazione dei servizi educativi e sociosanitari del territorio. | Utilizzare gli strumenti e le tecniche di comunicazione facilitata. |
| Contesti, metodi e strumenti degli operatori sociali. | Utilizzare le conoscenze teoriche relative al processo d'aiuto, collegandole a situazioni concrete. |
| Interventi socio-assistenziali per le categorie svantaggiate e protette. | Analizzare le problematiche dell'utenza in relazione al proprio campo di intervento. |
| Lavoro sociale di rete. | |
| Tecniche per elaborare progetti d'intervento. | Individuare le caratteristiche e le finalità del lavoro di rete. |

| | |
|---------------------------------|--|
| Criteri per l'analisi dei casi. | Collaborare alla stesura di progetti d'intervento adeguati ai bisogni dell'utenza. |
|---------------------------------|--|

Disciplina: **SECONDA LINGUA STRANIERA**

Il docente di "Seconda lingua straniera" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.*

Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria, per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- gestire azioni di informazione e orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti nel territorio;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

il docente della "Seconda lingua comunitaria" nella propria azione didattica ed educativa crea situazioni di apprendimento tali da consentire allo studente di raggiungere i livelli di autonomia e padronanza attesi per l'intero percorso, in continuità con il biennio e le competenze dell'obbligo, che vengono sviluppate e approfondite.

L'acquisizione progressiva dei linguaggi settoriali è guidata dal docente con opportuni raccordi con le altre discipline, linguistiche e d'indirizzo, con opportuni approfondimenti sul lessico specifico. A tale scopo, gli studenti utilizzano gli strumenti multimediali e digitali per realizzare attività comunicative riferite ai diversi contesti di studio e di lavoro, in particolare al settore socio-sanitario.

L'articolazione dell'insegnamento di "Seconda lingua comunitaria" in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe.

Secondo biennio

| <i>Conoscenze</i> | <i>Abilità</i> |
|--|---|
| <p>Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori.</p> <p>Strategie compensative nell'interazione orale.</p> <p>Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione della frase adeguate al contesto comunicativo, anche professionale.</p> <p>Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, su argomenti riguardanti la sfera personale e sociale, l'attualità, il lavoro o il</p> | <p>Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro.</p> <p>Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione di testi chiari di relativa lunghezza e complessità, scritti, orali o multimediali su argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro.</p> <p>Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale, d'attualità o di lavoro.</p> |

| | |
|--|---|
| <p>settore di indirizzo.</p> <p>Principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, loro caratteristiche e modalità per assicurare coerenza e coesione al discorso.</p> <p>Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti comuni di interesse generale, di studio, di lavoro; varietà espressive e di registro.</p> <p>Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete.</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata.</p> | <p>Utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, anche settoriali, compresi quelli multimediali.</p> <p>Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni, eventi e progetti relativi all'ambito personale, sociale, all'attualità o al lavoro;</p> <p>Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, con scelte lessicali e sintattiche appropriate.</p> <p>Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, anche a carattere professionale, scritte, orali o multimediali.</p> <p>Cogliere la dimensione culturale e interculturale della lingua.</p> |
| <p>Quinto anno</p> | |
| <p style="text-align: center;"><i>Conoscenze</i></p> <p>Aspetti socio-linguistici e paralinguistici della comunicazione, anche con soggetti istituzionali, in contesti di studio e di lavoro tipici del settore.</p> <p>Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro.</p> <p>Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso.</p> <p>Tipologie testuali, comprese quella tecnico-professionali di settore, loro caratteristiche e organizzazione del discorso;</p> <p>Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e/o orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.</p> <p>Strategie di comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, anche in rete, riguardanti argomenti socio-culturali di attualità, e gli ambiti di studio o di lavoro.</p> <p>Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.</p> <p>Lessico e fraseologia di settore codificati da organismi internazionali.</p> <p>Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue, anche settoriali, multimediali e in rete.</p> <p>Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata, con particolare riferimento all'organizzazione del sistema socio-sanitario.</p> <p>Aspetti essenziali della dimensione culturale e linguistica della traduzione.</p> | <p style="text-align: center;"><i>Abilità</i></p> <p>Esprimere e argomentare con relativa spontaneità le proprie opinioni su argomenti generali, di studio o di lavoro nell'interazione con un parlante anche nativo o con soggetti istituzionali.</p> <p>Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione ai diversi contesti personali, di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio.</p> <p>Comprendere, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi riguardanti l'attualità, argomenti di studio e di lavoro.</p> <p>Comprendere testi scritti relativamente complessi, continui e non continui, riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro, cogliendone le idee principali, dettagli e punto di vista.</p> <p>Utilizzare le tipologie testuali comuni e di settore rispettando le costanti che le caratterizzano.</p> <p>Produrre, in forma scritta e orale, testi generali e tecnico-professionali coerenti e coesi, riguardanti esperienze, processi e situazioni relativi al settore socio-sanitario.</p> <p>Utilizzare il lessico del settore socio-sanitario, compresa la nomenclatura internazionale codificata.</p> <p>Utilizzare i dizionari, compresi quelli settoriali, multimediali e in rete, ai fini di una scelta lessicale appropriata ai diversi contesti di studio e di lavoro.</p> <p>Trasporre in lingua italiana testi scritti relativi all'ambito dell'indirizzo socio-sanitario o di interesse personale.</p> |

Disciplina: **IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA**

Il docente di "Igiene e cultura medico-sanitaria " concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri; utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale; sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo; svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.*

Secondo biennio e quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

L'articolazione dell'insegnamento di "IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA" in conoscenze ed abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio

| <i>Conoscenze</i> | <i>Abilità</i> |
|--|---|
| Caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale. Epidemiologia, eziologia e quadro clinico delle malattie più diffuse nella popolazione Fasi di sviluppo fisico dell'età evolutiva. Elementi di igiene, di anatomia e fisiologia Problematiche sanitarie specifiche del minore, dell'anziano, delle persone con disabilità. Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari. Metodi di profilassi. Classificazione, funzioni e principi nutritivi degli alimenti. Fattori che influenzano lo stile alimentare Stato di salute funzionale | Riconoscere le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale. Riconoscere le più frequenti patologie del minore e dell'anziano. Individuare le caratteristiche principali dello sviluppo fisico del minore. Identificare metodi, mezzi, scopi di azioni rivolte all'igiene di ambienti e persone. Riconoscere gli elementi di base di anatomia e fisiologia del corpo umano Riconoscere i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persona con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà. Distinguere i metodi di profilassi diretta e indiretta Identificare caratteristiche e funzioni degli alimenti |

| | |
|--|--|
| <p>Aspetti psicobiologici di alcune tipologie di disabilità Aspetti fondamentali della prevenzione</p> | <p>Riconoscere i comportamenti a rischio negli stili alimentari Individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale Riconoscere i fattori eziologici delle malattie che portano a disabilità Individuare le strategie e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione</p> |
| <p>Quinto anno</p> | |
| <p style="text-align: center;"><i>Conoscenze</i></p> <p>Principali bisogni sociosanitari dell'utenza e della comunità Organizzazione dei servizi sociali e sanitari e delle reti informali Elaborazione di un progetto d'intervento Principali modalità e procedure d'intervento su minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico. Rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse dell'utenza e del territorio. Tecniche e strumenti di verifica Elementi che influiscono sulla parzialità e distorsione nella rilevazione delle informazioni di tipo sanitario. Qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi Metodologia del lavoro sociale e sanitario Principali interventi di educazione alla salute rivolti agli utenti e ai loro familiari</p> | <p style="text-align: center;"><i>Abilità</i></p> <p>Riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze. Identificare elementi e fasi della progettazione e gestione di un piano d'intervento. Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati Identificare le metodologie per la rilevazione delle informazioni Identificare fattori che influiscono sugli errori nella rilevazione delle informazioni Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali. Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario. Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita</p> |

DISCIPLINA: PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA

Il docente di "Psicologia Generale ed Applicata" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi, le componenti culturali, sociali, economiche e tecnologiche che li caratterizzano, in riferimento ai diversi contesti, locali e globali; cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici e tecnologici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio; essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato; sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo; svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità; contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio; intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità.*

Secondo biennio e Quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- **facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;**
- **utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;**
- **realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;**
- **collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;**
- **gestire azioni di informazione ed orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio**
- **utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;**
- **utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.**

L'articolazione dell'insegnamento di "Psicologia Generale ed Applicata" in conoscenze ed abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio

| <i>Conoscenze</i> | <i>Abilità</i> |
|--|--|
| Principali teorie psicologiche che trovano campo d'applicazione nei Servizi socio-sanitari | Identificare il campo d'indagine teorico ed applicativo delle diverse scuole di pensiero |
| Elementi che influiscono sulla parzialità e distorsione nella rilevazione delle informazioni (pregiudizi e stereotipi) | Valutare gli effetti psicologici e sociali di stereotipi e pregiudizi. |
| La salute come benessere bio-psico-sociale. | Identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere psico-fisico-sociale. |
| Diverse i tipologie di utenza e problematiche psicosociali connesse. | Valutare i bisogni e le problematiche specifiche del minore, dell'anziano, della persone con disabilità, della persona con disagio psichico, dei nuclei familiari in difficoltà. |
| Caratteristiche dell'ascolto attivo | |
| Fasi di processo circolare nella programmazione | |

| | |
|--|--|
| <p>Caratteristiche e principi di fondo della relazione d'aiuto.</p> <p>La pratica dell'aver cura</p> <p>Aspetti applicativi delle principali scuole psicologiche</p> <p>Caratteristiche di fondo del lavoro d'equipe</p> <p>Caratteristiche e finalità delle reti formali e informali</p> | <p>Valutare le caratteristiche e le funzioni dell'ascolto attivo.</p> <p>Identificare gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto d'intervento personalizzato.</p> <p>Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle diverse tipologie d'utenza.</p> <p>Valutare la funzione di supporto sociale delle reti.</p> |
| <p>Quinto anno</p> | |
| <p style="text-align: center;"><i>Conoscenze</i></p> <p>Metodi di analisi e di ricerca psicologica del '900 e loro influssi sui servizi socio-sanitari</p> <p>Principali modalità d'intervento su nuclei familiari, minori, anziani, persone con disabilità e con disagio psichico.</p> <p>Profilo professionale e compiti degli operatori in ambito sanitario e socioassistenziali</p> <p>Psicologia dei gruppi, lavoro di gruppo, gruppi di lavoro.</p> <p>Problemi e interventi relativi all'integrazione sociale, scolastica e lavorativa.</p> | <p style="text-align: center;"><i>Abilità</i></p> <p>Riconoscere la relazione tra metodi di analisi e ricerca e teorie psicologiche.</p> <p>Interagire con le diverse tipologie d'utenza.</p> <p>Identificare i servizi e le figure implicati nella definizione, progettazione e gestione di un piano d'intervento.</p> <p>Identificare gli interventi più appropriati ai bisogni individuati</p> <p>Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.</p> <p>Identificare caratteristiche, i principi di fondo e condizioni per il funzionamento di un gruppo di lavoro.</p> <p>Individuare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale</p> |

Disciplina: **DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA**

Il docente di "Diritto e legislazione socio-sanitaria" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali; utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi; utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.*

Secondo biennio e Quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

L'articolazione dell'insegnamento di "Diritto e legislazione socio-sanitaria" in conoscenze ed abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Secondo biennio

| <i>Conoscenze</i> | <i>Abilità</i> |
|---|--|
| Concetti fondamentali di diritto amministrativo e del lavoro | Individuare i documenti opportuni a sostegno della norma. |
| Legislazione nazionale e regionale a contenuto socio assistenziale e previdenziale | Applicare le norme per risolvere situazioni problematiche. |
| Leggi di riforma in ambito sociale e sanitario. Il sistema integrato di interventi | Raccordare le istanze delle persone con le competenze delle amministrazioni pubbliche e private |
| Riferimenti normativi che regolano l'organizzazione ed il funzionamento dei servizi. | Individuare riferimenti normativi all'integrazione scolastica e lavorativa |
| Normative fondamentali che regolano il rapporto di lavoro, sia autonomo che subordinato | Riconoscere l'organizzazione e le finalità dei servizi pubblici e privati e loro modalità di accesso |
| Normativa di riferimento per l'integrazione scolastica e lavorativa | Individuare caratteristiche e finalità dell'Ufficio Provinciale del Lavoro e del S.I.L. |
| Diritti, doveri, ruoli e compiti del dipendente del servizio | Rispettare le norme di igiene, di sicurezza e prevenire situazioni di |

| | |
|---|---|
| <p>sociosanitario in particolare connessi al profilo</p> <p>Carte dei diritti del cittadino.</p> <p>Norme per la sicurezza sociale, personale e sui luoghi di lavoro</p> <p>Tutela della salute e dell'ambiente</p> | <p>rischio .</p> <p>Valutare gli elementi pericolosi di uno spazio, dell'arredo, di materiale ludico o ricreativo</p> <p>Individuare parametri di valutazione di una condizione di salute e di benessere psico-fisico-sociale secondo la normativa vigente</p> <p>Individuare riferimenti normativi relativi al diritto alla salute</p> |
| <p>Quinto anno</p> | |
| <p style="text-align: center;"><i>Conoscenze</i></p> <p>Autonomie territoriali Legge costituzionale 3/2001 il principio di sussidiarietà le reti sociali</p> <p>Enti fornitori di servizi sociali e/o sanitari</p> <p>Caratteristiche e finalità dell'impresa sociale e tipologie di forme associative</p> <p>Qualità e sistema di accreditamento dei servizi</p> <p>Leggi sulla privacy e il trattamento dei dati</p> <p>Principi di etica e deontologia professionale</p> | <p style="text-align: center;"><i>Abilità</i></p> <p>Individuare le diverse tipologie di società, comprendendone il funzionamento,</p> <p>Valutare il funzionamento della società cooperativa, distinguendola dalle associazioni, con le relative tipologie d'utenza.</p> <p>Individuare gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo A e di tipo B.</p> <p>Collaborare al disbrigo delle pratiche burocratiche</p> <p>Riconoscere le finalità di sostegno individuale e sociale delle reti territoriali formali e informali.</p> <p>Individuare le procedure che portano a entrare in un rapporto di convenzione con un ente pubblico.</p> <p>Coinvolgere le reti formali e informali nelle azioni di integrazione sociale.</p> <p>Applicare le norme sulla qualità del servizio e per l'accredimento</p> <p>Valutare la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali</p> <p>Utilizzare e trattare dati relativi alle proprie attività professionali nel rispetto delle norme relative al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dalle vigenti leggi</p> <p>Agire con la dovuta riservatezza ed eticità</p> |

Disciplina: **TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE.**

Il docente di "Tecnica amministrativa ed economia sociale" concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale: *utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali; comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi; individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri; individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.*

Secondo biennio e Quinto anno

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi all'indirizzo, espressi in termini di competenza:

- **collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;**
- **utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;**
- **applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;**
- **redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;**
- **utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;**
- **utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;**
- **gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.**

L'articolazione dell'insegnamento di "**Tecnica amministrativa ed economia sociale**" in conoscenze ed abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

Quarto anno

| <i>Conoscenze</i> | <i>Abilità</i> |
|--|---|
| Bisogni sociali e attività economica | Identificare i bisogni socio sanitari |
| Bisogni socio-sanitari dell'utenza e della comunità | Identificare le tecniche e gli strumenti di analisi del territorio idonei alla rilevazione dei bisogni |
| Elementi e tipologie aziendali | Riconoscere le tipologie delle aziende in base ai loro elementi |
| Organizzazione, gestione e rilevazione aziendale. | Individuare le funzioni aziendali, riconoscerne le caratteristiche ed i loro collegamenti. |
| Patrimonio dell'azienda | Individuare gli ambiti di intervento dell'impresa sociale |
| Aspetto finanziario ed economico della gestione | Individuare le possibilità di finanziamento e riconoscere le diverse tipologie di costi |
| Contratto di compravendita, relativa documentazione e tecniche di calcolo. | |
| Titoli di credito. | Individuare e confrontare tipologie di organizzazione e costi dei servizi socio sanitari del territorio |
| Sistema bancario e principali operazioni bancarie. | |

| | |
|--|---|
| | <p>Utilizzare la modulistica e gli strumenti idonei a risolvere problemi di pratica commerciale</p> <p>Utilizzare gli strumenti necessari per operazioni finanziarie</p> |
| <p>Quinto anno</p> | |
| <p>Conoscenze</p> | <p>Abilità</p> |
| <p>Concetto di economia sociale e principali teorie di economia sociale</p> <p>Redditività e solidarietà nell' economia sociale</p> <p>Imprese dell'economia sociale.</p> <p>Documenti europei sull'economia sociale</p> <p>Sistema previdenziale e assistenziale</p> <p>Amministrazione del personale</p> <p>Strutture dinamiche dei sistemi organizzativi</p> <p>Strumenti per il monitoraggio e la valutazione della qualità.</p> | <p>Cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali fondate sui suoi valori</p> <p>Realizzare sinergie tra l'utenza e gli attori dell'economia sociale</p> <p>Valutare le tipologie di enti previdenziali e assistenziali e le loro finalità</p> <p>Distinguere caratteristiche e funzioni di cooperative, mutue, associazioni e fondazioni</p> <p>Agire nel contesto di riferimento per risolvere i problemi concreti dell'utente garantendo la qualità del servizio</p> <p>Utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali con la dovuta riservatezza ed eticità.</p> |